

R. P. MAINAGE, O. P. — *Le témoignage des apostats*, 1 vol. in-8°, Beauchesne, Paris, 1916.

I nostri lettori conoscono già le altre opere del P. Mainage, nelle quali egli ha studiato la psicologia della conversione. Con questo nuovo volume egli studia la psicologia degli apostati, con lo stesso metodo e con lo stesso scopo.

Che cosa sono gli apostati? Sono essi dei precursori, ovvero sono degli uomini sviati? Ricostruendo la loro psicologia, il P. Mainage dimostra che al fondo di ogni apostasia vi è una tendenza psicologica viziosa, che, se non è combattuta efficacemente a tempo, finisce per predominare e tutto rovinare. Questa tendenza non sempre è necessariamente di natura passionale, come molti ritengono. Secondo l'A. vi sono delle deviazioni della volontà e della intelligenza, che sono ancor più pericolose e dannose della febbre dei sensi.

Per raggiungere il suo scopo, il P. Mainage studia alcuni tipi caratteristici di apostati, analizzando la tendenza erronea che li ha allontanati dalla Chiesa Cattolica. (Egli studia il fenomeno della apostasia solo nella Chiesa Cattolica; forse ai fini di uno studio psicologico, sarebbe stato conveniente allargare la ricerca anche alle altre religioni). In questo modo ricerca le ragioni della apostasia di Giuliano, di Lutero, di Calvino, di Renan e di Lamennais. Egli esamina la sincerità degli apostati, fa un parallelo tra la apostasia e la conversione, mettendone in luce le differenze, e termina con un capitolo apologetico: « gli apostati testimoni della verità cattolica », nel quale dimostra che anche con la loro apostasia essi mettono in luce le verità della dottrina cattolica per il confronto che essi stessi invitano a fare tra la dottrina che seguono e la dottrina cattolica.

Il libro, che non ha sempre una direttiva psicologica, merita di essere conosciuto e diffuso.

A. B.

VICTOR DELBOS. — *Une théorie allemande de la culture: W. Oswald et sa philosophie*, 1 vol. di pag. 30, Paris, Bloud et Gay, 1916.

Il nome di Wilhelm Oswald è famoso. Scienziato, onorato del premio Nobel per la chimica, filosofo, fondatore d'una rivista: *Annalen der Naturphilosophie*, egli ha ideato un sistema, che, come dice il titolo d'un suo volume, dovrebbe segnare la vittoria definitiva del materialismo: *Die Ueberwindung des wissenschaftlichen Materialismus*.

È il noto sistema dell'energetica. Tutto si riduce all'energia. L'energia, nelle sue forme diverse, che si trasformano le une nelle altre, è l'unica realtà. Tutte le qualità della materia si riducono all'energia; in termini energetici si possono definire le funzioni della vita; la vita psicologica, la vita sociale, la vita morale, i caratteri della civiltà umana, tutto, in una parola, si spiega con questa magica nozione di energia.

